

VERBALE DI GARA NR. 4 DEL 01/06/2018

Seduta Riservata

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 D.Lgs n. 50/2016, per l'Appalto per l'affidamento del "Servizio di Igiene Urbana" sul territorio del comune di Visciano (Na). Determina a Contrarre, ex art.192 D.Lgs. 267/2000, n. 18 del 31.01.2018 CIG. 7420913B20

Il giorno 01/06/2018 alle ore 13.30, nella sede dell'Agenzia Nolana sono presenti, giusta disposizione di nomina del 31/05/2018:

- 1) Dott. Chim. Ludovico Pontoni: Presidente
- 2) Ing. Marco Race: Componente.
- 3) Ing. Vincenzo Luongo: Componente e segretario verbalizzante.

Prima di procedere alle operazioni di gara i componenti della Commissione dichiarano l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sottoscrivendo le relative dichiarazioni che vengono allegati al presente verbale.

Ancora in via preliminare, la Commissione, preso atto delle previsioni del Disciplinare di gara in ordine ai criteri e ai sub criteri delle valutazioni delle offerte, oltre che dei parametri numerici all'uopo previsti, al fine di una uniforme attribuzione di questi ultimi, stabilisce sin da ora che il sub criterio A7 sarà valutato in via quantitativa ovvero assegnando il punteggio sulla scorta della sussistenza o meno del relativo fattore nell'ambito dell'offerta proposta dal concorrente.

Per gli altri, invece, si assegneranno i punteggi utilizzando la formula fissata (da 0 a 1) dal disciplinare di gara.

Il Presidente, alle ore 18.30, sospende i lavori per riprenderli il giorno 04/06/2018 ore 10.30.

I Plichi vengono consegnati al Responsabile della CUC per essere conservati in cassaforte.

La Commissione

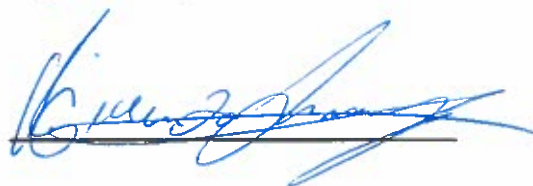
1) Dott. Chim. Ludovico Pontoni:



2) Ing. Marco Race:



3) Ing. Vincenzo Luongo:



Il Sottoscritto Ludovico Pontoni in qualità di Presidente della Commissione di gara del 01/06/2018 (giusto ATTO del 31/05/2018)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. sopra citato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016:

- di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento;
- di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.
- Di non avere conflitti di interesse con le aziende partecipanti

SI IMPEGNA

- A denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare la valutazione delle offerte).
- A segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Data, 01/06/2018

Il Dichiarante



1 Art. 51 "Astensione del giudice" Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore;

2 Libro secondo, Titolo II, Capo I del codice penale: "Dei delitti contro la Pubblica amministrazione". dichiarazione appalti
INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(art. 13 D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003)

I dati sopra riportati sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse, e saranno trattati, con modalità anche non automatizzate, solo per tale scopo.

Il titolare del trattamento dei dati è I dati non saranno comunicati ad alcuno. L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Il Sottoscritto Vincenzo Luongo in qualità di Componente della Commissione di gara del 01/06/2018 (giusto ATTO del 31/05/2018)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. sopra citato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016:

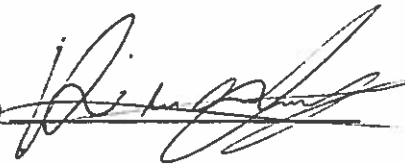
- di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento;
- di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.
- Di non avere conflitti di interesse con le aziende partecipanti

SI IMPEGNA

- A denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare la valutazione delle offerte).
- A segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Data, 01/06/2018

Il Dichiarante



1 Art. 51 "Astensione del giudice" Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore;

2 Libro secondo, Titolo II, Capo I del codice penale: "Dei delitti contro la Pubblica amministrazione". *dichiarazione appalti*
INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(art. 13 D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003)

I dati sopra riportati sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse, e saranno trattati, con modalità anche non automatizzate, solo per tale scopo.

Il titolare del trattamento dei dati è I dati non saranno comunicati ad alcuno. L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Il Sottoscritto Marco Race in qualità di Componente della Commissione di gara del 01/06/2018 (giusto ATTO del 31/05/2018)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. sopra citato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016:

- di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento;
- di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.
- Di non avere conflitti di interesse con le aziende partecipanti

SI IMPEGNA

- A denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare la valutazione delle offerte).
- A segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Data, 01/06/2018

Il Dichiarante



1 Art. 51 "Astensione del giudice" Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore;

2 Libro secondo, Titolo II, Capo I del codice penale: "Dei delitti contro la Pubblica amministrazione". *dichiarazione appalti*
INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(art. 13 D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003)

I dati sopra riportati sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse, e saranno trattati, con modalità anche non automatizzate, solo per tale scopo.

Il titolare del trattamento dei dati è I dati non saranno comunicati ad alcuno. L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

VERBALE DI GARA NR. 5 DEL 04/06/2018

Seduta Riservata

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 D.Lgs n. 50/2016, per l'Appalto per l'affidamento del "Servizio di Igiene Urbana" sul territorio del comune di Visciano (Na). Determina a Contrarre, ex art.192 D.Lgs. 267/2000, n. 18 del 31.01.2018 CIG. 7420913B20

Il giorno 04/06/2018 alle ore 10.30, nella sede dell'Agenzia Nolana sono presenti, giusta disposizione di nomina del 31/05/2018:

- 1) Dott. Chim. Ludovico Pontoni: Presidente
- 2) Ing. Marco Race: Componente.
- 3) Ing. Vincenzo Luongo: Componente e segretario verbalizzante.

Per riprendere i lavori sospesi in data 01/06/2018.

Terminate le valutazioni le risultanze vengono dettagliatamente riportate nel documento allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

I Plichi vengono consegnati al Responsabile della CUC per la riconsegna al seggio di gara ai fini delle determinazioni consequenziali.

Il Presidente, alle ore 13.30 dichiara concluse le operazioni di gara di competenza della Commissione.

La Commissione

1) Dott. Chim. Ludovico Pontoni:



2) Ing. Marco Race:



3) Ing. Vincenzo Luongo:

